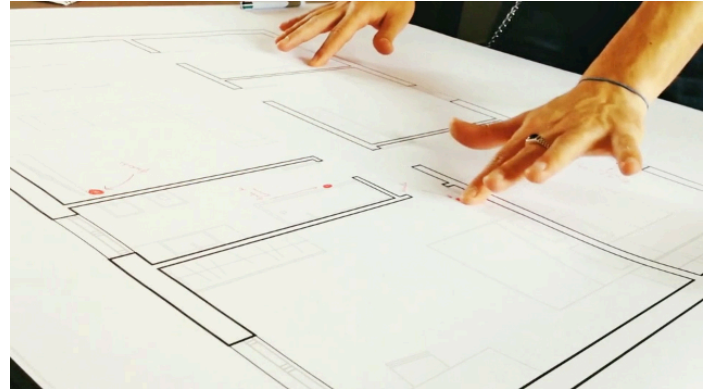
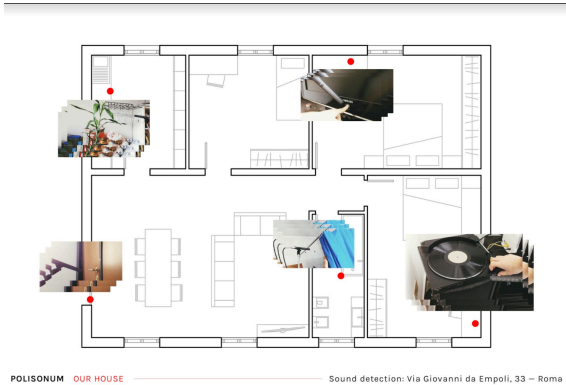


# Polisonum *Our House*

## Sound Installation



**Summary:** Il “ritmoanalista” è sempre all’ascolto, ma non sente solo parole, discorsi, rumori e suoni; è capace di ascoltare una casa, una strada, una città, come si ascolta una sinfonia, un’opera. Ovviamente, cerca di conoscere come questa musica è composta, chi la suona e per chi. [Henri Lefebvre]

Our House è l'esplorazione acustica di un appartamento, la ricerca dei suoni che lo caratterizzano, che ne costituiscono l'identità. Ogni spazio possiede un'identità sonora scomposta in suoni a cui abitualmente non diamo rilevanza. L'ascolto e la ricerca di questi suoni forniscono informazioni sulla natura degli oggetti che abitano la casa, sul loro costante divenire. Si cerca una composizione armonica di suoni domestici, una ridefinizione acustica dello Spazio. La planimetria dell'appartamento, permette di interagire, miscelare e ricomporre la propria personale soundtrack dell'appartamento esplorato.

**Bio:** Polisonum è un progetto di ricerca sonora sui luoghi, e reinventare lo spazio urbano, destrutturandolo, rompendo gli schemi e la routine, mettendo in relazione gli elementi che lo attraversano per comporre nuovi spazi sonori. L'ascolto e la ricerca dei suoni che ci circondano stimolano uno sguardo attento, forniscono informazioni sulla natura degli oggetti che popolano il mondo, sulle loro relazioni e interazioni reciproche e il loro costante divenire. I suoni possono essere esperiti soltanto nel momento specifico della loro emissione, attraverso la molteplicità di eventi che avvengono simultaneamente, nelle dinamiche del loro continuo cambiamento nello spazio e nel tempo. Non percepiamo solo uno spazio acustico ma, nell'abitarlo, lo rimodelliamo e ne prendiamo parte. I suoni sono eventi in costante riconfigurazione. Attraverso la mappatura acustica di un'area (una piazza, una via, un palazzo o un intero quartiere) tentiamo di riscrivere i processi acustici di un luogo, trasformando il soundscape della strada in un'opera aperta, con cui lo spettatore ha possibilità di interagire, di 'suonare il paesaggio', giocare a creare una nuova composizione sonora legata alla scoperta e alla valorizzazione dei suoni, attivando così il processo di ridefinizione individuale e collettiva di un luogo. Utilizziamo la pratica di field recording come spunto creativo concreto per comporre musica al di là della semplice documentazione.